

E l'ecologia ispira la nuova enciclica

di Silvia Fasana*

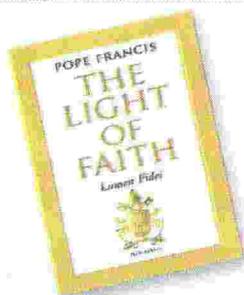


Giornalista

Uno dei temi che stanno particolarmente a cuore a Papa Francesco è la custodia del Creato. Già nell'omelia della Messa di inaugurazione del suo ministero, il 19 marzo 2013, aveva lanciato un accorato appello: «Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato!» e più volte in questi due anni si è espresso con forza in tal senso. Non da ultimo, nel suo video-messaggio, in occasione dell'incontro "Le idee di Expo 2015 - Verso la Carta di Milano" del 7 febbraio scorso, ha esortato a considerare come priorità il «non aver paura di custodire la terra che è madre di tutti». Una priorità che merita una Lettera Enciclica.

Nell'incontro mondiale dei Movimenti Popolari, il 28 ottobre scorso (e precedentemente nella conferenza stampa durante il volo di ritorno dalla Corea del 18 agosto), il Papa ha confermato le indiscrezioni che circolavano già da tempo: «Pratelli e sorelle: il creato non è una proprietà di cui possiamo disporre a nostro piacere; e ancor meno è una proprietà solo di alcuni, di pochi. Il creato è un dono, è un regalo, un dono meraviglioso che Dio ci ha dato perché ce ne prendiamo cura e lo utilizziamo a beneficio di tutti, sempre con rispetto e gratitudine. Forse sapete che sto preparando un'enciclica sull'Ecologia: siate certi che le vostre preoccupazioni saranno presenti in essa». Il termine "ecologia" non deve però essere interpretato in un'ottica ristretta e riduttiva. Nel solco della Dottrina Sociale della Chiesa e del Magistero degli ultimi Papi, l'ecologia ambientale è infatti strettamente legata all'ecologia umana. Con ogni probabilità dunque questa Enciclica sarà un documento magisteriale di grande portata che, a par-

tire dalla centralità della persona umana di fronte all'attuale crisi di civiltà, riguarderà aspetti non soltanto ambientali, ma anche antropologici, sociali, politici, economici. Un documento che sicuramente richiamerà tutti i cristiani all'impegno personale per la costruzione di un mondo più bello, più giusto e più solidale, perché la custodia del creato «non sono i Verdi: questo è cristiano!». Infatti «un cristiano che non custodisce il creato, che non lo fa crescere, è un cristiano cui non importa il lavoro di Dio, quel lavoro nato dall'amore di Dio per noi» (dalla meditazione a S. Marta del 9 febbraio 2015).



La versione inglese della prima enciclica "Lumen Fidei", uscita nel 2013, scritta a due mani con Benedetto XVI.

*Giornalista, saggista, nell'Ufficio Stampa della Provincia "Sacro Cuore" dei Servi della Carità-Opera Don Guanella. Fa parte del gruppo che si occupa della custodia del Creato nella Diocesi di Como

L'uscita è attesa questa estate

IL PAPA: «ADESSO MI PRENDERÒ UNA SETTIMANA PER FINIRLA»



«La prima bozza l'ha fatta il cardinale Turkson con la sua équipe. Poi io con l'aiuto di alcuni ho preso questa e ci ho lavorato. Poi con alcuni teologi ho fatto una terza bozza e ho inviato una copia alla Congregazione per la Dottrina della Fede, alla Seconda Sezione della Segreteria di Stato e al Teologo della Casa Pontificia. Tre settimane fa ho ricevuto le risposte, alcune grosse così, ma tutte costruttive. E adesso mi prenderò una settimana di marzo, intera, per finirla. Credo che alla fine di marzo sarà finita e andrà alle traduzioni. Penso che se il lavoro di traduzione va bene (...) a giugno/luglio potrà uscire. L'importante è che ci sia un po' di tempo tra l'uscita dell'Enciclica e l'incontro a Parigi, perché sia un apporto». (*Parole di Papa Francesco ai giornalisti, durante il volo verso Manila del 15 gennaio 2015).

IL MONDO DI FRANCESCO PER I BAMBINI

Per capire la sensibilità di Papa Francesco verso il Creato, è importante avvicinarsi alla sua biografia, alla sensibilità per la vita degradata nelle villas miserias dell'Argentina, alle sue denunce contro gli sprechi delle risorse ambientali. Temi forti, anche per la crescita dei giovanissimi, che in libreria trovano numerosi libri illustrati sulla vita di Papa Bergoglio. Tra gli altri "Papa Francesco" di Anna Maria Cellini (Edb, 32 pag., 3,50 euro), "Ciao, sono Francesco. Papa Bergoglio raccontato ai ragazzi" di Gianni Albanese (Emi, 36 pag., 9,90 euro) e "Il mio amico Jorge" (San Paolo, 45 pag., 12,90 euro).

